



La confusione sessuale per il controllo delle tignole della vite Esperienze a confronto e prospettive per il Chianti Classico

15 MARZO 2007

Consorzio Chianti Classico

S. Andrea in Percussina, San Casciano in Val di Pesa, Firenze

Qualità di filiera e valorizzazione del territorio costituiscono da sempre per il Chianti Classico un consolidato ambito di riconoscimento.

Rispetto a questo, la confusione sessuale si pone oggi come un buon metodo di difesa della produzione vitivinicola in grado di rispondere, o contribuire a rispondere, ad almeno tre principali esigenze: efficacia fitosanitaria nel controllo delle tignole, eco-compatibilità, gestione comprensoriale della protezione del vigneto.

In questi ultimi anni il metodo si è radicato sull'intera area viticola trentina e si è diffuso in varie regioni italiane, Toscana compresa, evidenziando, nella generalità dei casi, un aumento di efficacia con l'estendersi, e il ripetersi negli anni, della sua applicazione.

In questo terzo incontro annuale sull'argomento, il confronto dell'esperienza toscana con quelle ben più articolate e mature del Trentino e del Vallese potrà darci la cifra di quanto il metodo possa oggi rappresentare un'opportunità per il Chianti Classico.

- | | |
|-------|---|
| 09.30 | Registrazione |
| 10.00 | Saluto di benvenuto e introduzione ai lavori
<i>Marco Pallanti</i>
Presidente del Consorzio Chianti Classico |
| 10.15 | L'esperienza in Toscana
<i>Andrea Lucchi</i>
Entomologia Agraria, Università di Pisa |
| 10.45 | L'esperienza in Trentino
<i>Mauro Varner e Luisa Mattedi</i>
Gruppo Mezzacorona
Istituto Agrario San Michele all'Adige |
| 11.15 | La viticulture valaisanne en respectant les critères écologique et socio-économique
<i>Augustin Schmid</i>
Association Vitival, Canton du Valais |
| 12.00 | Discussione |
| 12.30 | Considerazioni conclusive
<i>Bruno Bagnoli</i>
CRA - ISZA |
| 13.00 | Buffet |